

Il Congresso dei poteri locali e regionali



21^a SESSIONE

Strasburgo, 18-20 ottobre 2011

Riserve e dichiarazioni relative alla Carta europea dell'autonomia locale

Risoluzione 330 (2011)¹

1. Il Congresso è convinto della necessità di estendere l'applicazione della Carta europea dell'autonomia locale (qui di seguito denominata "la Carta") negli Stati membri, al fine di rafforzare i sistemi delle autonomie locali nell'interesse del cittadino.

2. Un certo numero di Stati membri, al momento della ratifica della Carta, hanno limitato la portata della sua applicazione formulando riserve o dichiarazioni. "L'espressione "riserva" indica una dichiarazione unilaterale, quale che sia la sua articolazione e denominazione, fatta da uno Stato quando sottoscrive, ratifica, accetta o approva un trattato o vi aderisce, attraverso la quale esso mira ad escludere o modificare l'effetto giuridico di alcune disposizioni del trattato nella loro applicazione allo Stato medesimo" (Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati).

3. Il Congresso ritiene che le riserve e le dichiarazioni dovrebbero essere regolarmente riesaminate, al fine di determinare se sono ancora pertinenti o necessarie. Le attività di monitoraggio condotte recentemente dal Congresso hanno rilevato che le evoluzioni verificatesi in certi paesi dopo la ratifica hanno reso inutili le riserve che erano state formulate al momento della ratifica della Carta.

4. Il Congresso nota che la Carta è stata accettata nella sua integrità da 24 Stati membri, mentre 21 paesi hanno limitato il loro impegno con la formulazione di riserve.

5. Il processo di revisione delle Convenzioni, condotto nel 2011 dal Segretario generale del Consiglio d'Europa allo scopo di rafforzare i trattati dell'Organizzazione, ha affrontato anche questo aspetto e ha incoraggiato i meccanismi di monitoraggio del Consiglio d'Europa a riesaminare la questione delle riserve.

6. Il Congresso si impegna pertanto a:

a. effettuare un riesame periodico per ogni paese e articolo per articolo delle riserve e delle dichiarazioni relative alla Carta, in cooperazione con gli Stati membri e le associazioni di poteri locali, al fine di incoraggiare gli Stati membri a estendere il numero di articoli al rispetto dei quali si considerano vincolati e a sciogliere le riserve che non sono più necessarie;

¹ Discussa e approvata dalla Camera dei poteri locali il 19 ottobre 2011 e adottata dal Congresso il 20 ottobre 2011, 3^a seduta (vedi documento [CPL\(21\)5](#), relazione esplicativa) Relatore: M. Cohen, Malta (L, SOC).

b. esaminare in maniera sistematica tale questione in occasione delle sue missioni di monitoraggio dell'applicazione della Carta nei diversi paesi e proseguire il dialogo politico con gli Stati membri, al fine di incoraggiarli a seguire la tendenza europea a favore della sussidiarietà, in vista dell'applicazione della Carta nella sua integrità.

7. Il Congresso invita le associazioni nazionali di poteri locali e regionali degli Stati membri che hanno formulato riserve e dichiarazioni relative alla Carta a partecipare al processo di revisione e a notificargli i casi in cui l'applicazione della Carta potrebbe essere estesa.